

# Del tuo Spirito, Signore

Per aprire il video, CLICCA QUI.

## Preghiera di invocazione



### Donaci il silenzio dell'ascolto

Dio nostro Padre, manda su di noi il tuo Spirito Santo perché spenga il rumore delle nostre parole, faccia regnare il silenzio dell'ascolto e accompagni la tua Parola dai nostri orecchi fino al nostro cuore: così incontreremo Gesù e conosceremo il suo amore. Egli vive e regna ora e nei secoli dei secoli. Amen.

Monastero di Bose

### SEI TU CHE COMANDI (dal salmo 29)

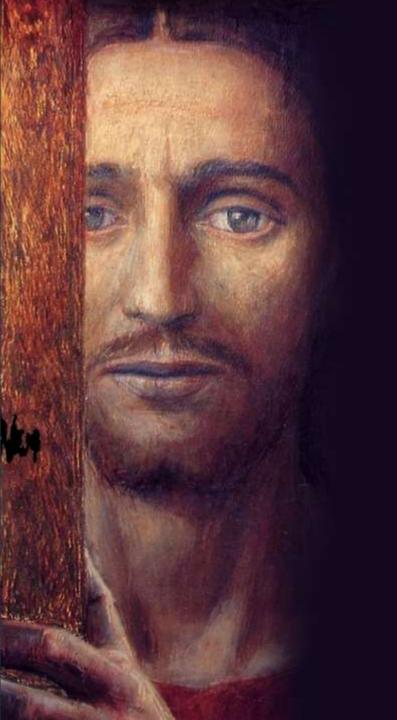


#### Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

- «Beati i poveri in spirito,
   perché di essi è il regno dei cieli.
  - Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.
  - Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
  - Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
    - Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
    - Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
  - Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
    - Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
    - Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.







# Gesù

Proviamo ad immaginare cosa vede dal monte Gesù.



La gente che si accalca



# Chi vede?

Hanno sete di un Maestro
che dica loro che la vita è bella,
perché nel cuore di ogni uomo
c'è il desiderio della felicità.
Dio ci ha creati perché fossimo felici.

Vede uomini e donne con tutta la fatica del loro vivere quotidiano, con le sofferenze, le preoccupazioni, le solitudini, le delusioni, i tradimenti della vita.



# A chi parla?



























## ai discepoli









Giacomo figlio di Alfeo

**Simone** cananeo

Taddeo





Gesù parla alla folla, ma si rivolge prima di tutto ai suoi amici, ai discepoli, che gli stanno vicini.





Li ha chiamati ed essi hanno scelto di seguire lui, lasciando tutto, lasciando tutti. Lui è il senso della loro vita, non possono stare senza di lui.

Filippo

Poco per volta stanno imparando a conoscerlo, ma non sempre capiscono le sue parole. Sono poveri uomini che sbagliano, hanno visto i suoi miracoli, ma presto vedranno il loro Maestro rifiutato e minacciato di morte.

## ai discepoli











Simone il cananeo

Taddeo



Filippo



Gesù sa che deve incoraggiarli, deve dare loro la forza per affrontare le prove che toccheranno a lui e che toccheranno a loro, se vorranno continuare ad essere suoi amici.







Deve dire loro che è valsa la pena di seguirlo e che varrà la pena di farlo sino alla fine.

Deve dire loro che beato è lui e beati sono loro, se diventeranno come lui.

# Di chi parla?

Di sé. Sì, il beato è lui.

Gesù si sente tanto amato dal Padre che il suo più grande desiderio è fare la sua volontà. In questo sta la sua gioia.

Le beatitudini sono il volto di GESU e non si esauriscono in quelle citate nel discorso della montagna: tutto il Vangelo è colmo di beatitudini.



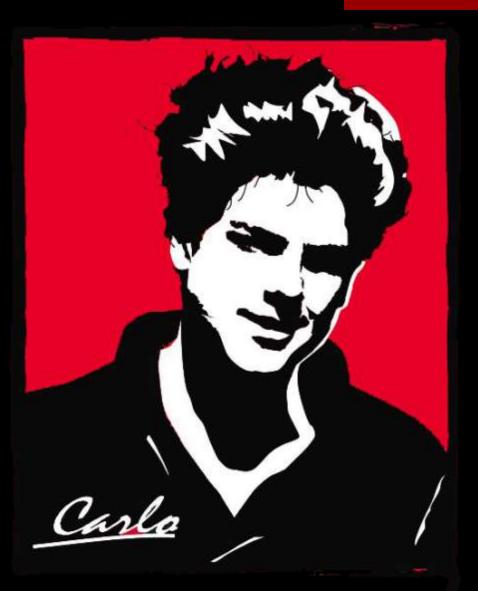


È beato quando perdona i peccatori e dà loro una nuova possibilità di essere felici.

È beato quando è rinnegato, abbandonato anche dei suoi più cari amici, umiliato, offeso, deriso, condannato a morte e crocifisso.

Anche allora è beato, perché è immerso nell'amore del Padre e compie fino in fondo la sua volontà. Beato è Gesù!

## E beato è...



E beato è ogni uomo che si sente amato da Gesù, ricambia il suo amore e diventa il suo volto.



# Chi vediamo?

Immaginiamo di essere sul monte con Gesù e di volgere lo sguardo intorno a noi. Su chi si poserà lo sguardo del Signore?



### Noi ti lodiamo Signore

